

... CI PENSIAMO NOI ...

Simo e Betta, le nostre coordinatrici !

Ben trovati, sono Simona, l'altra, e ci siamo conosciuti sul numero precedente del giornalino. Oltre ad occuparmi delle raccolte fondi (come già vi ho abbondantemente spiegato nello scorso numero) mi occupo di coordinare il settore adulti della vacanza estiva, mentre Elisabetta coordina il gruppo dei più piccoli.

Abitando, fine ad ottobre di quest'anno, a Pesaro riuscivo ad organizzare fattivamente dalla sede dell'associazione tutto ciò che può sottendere ad un progetto del genere.

Simona, non io ma l'altra, mi ha chiesto di buttar giù qualche pensiero sull'esperienza di quest'anno che si è svolta dal 1 all'11 agosto presso l'ex Convento di Sandetole come l'anno precedente.



E' una settimana che penso e ripenso cosa scrivere ma non arrivo mai a concretizzare il pensiero in forma leggibile...

L'unica cosa che posso fare è riportare ciò che avreste potuto "guardare" attraverso una telecamera o spiando dall'occhietto della porta poiché l'esperienza è talmente forte e particolare da

Ciao, sono Elisabetta quando Simona Amadori mi ha chiesto di scrivere qualcosa sulla vacanza di quest'anno ho acconsentito volentieri. Poi, leggendo l'articolo di Simona, l'altra coordinatrice, mi sono detta: "che posso scrivere che non sia già stato detto?". Meglio rinunciare per non essere ripetitiva e rischiare di cadere nel banale ... Ma la notte mi ha portato consiglio ... e quindi ho deciso che non parlerò di questa vacanza ma delle precedenti che ho vissuto in questi ultimi anni.

La mia prima vacanza come operatore risale, credo, a 7 anni fa. Ospiti nel parco di Cavriglia, io seguivo Antonio Tellatin, "orfano", per quell'anno, della sua amata Teresiana.

Esperienza nuova per me, a cui avevo comunque tenacemente cercato di partecipare.

Io, Antonio e due fogli fitti fitti sulle cose che dovevo fargli fare, le raccomandazioni di Lorenza affinché non tralasciassi nulla, il terrore di sbagliare qualcosa...(non conoscevo Lorenza ma intuitivo che non avrei avuto scampo in caso di errori !!!).

10 giorni leggendo ogni mattina e ogni sera le istruzioni; spronando Tony a fare le cose anche quando l'ozio avrebbe voluto avere la meglio.

Piccoli ricordi : Tony che si svegliava sempre di notte riuscendo immancabilmente a togliersi i guanti, a



aver bisogno di essere vissuta o raccontata attraverso tutti i sensi.

E quindi alla domanda: "com'è andata quest'anno?" rispondo così: quest'anno la vacanza è stata piena di sorrisi, strette di mano, sguardi, piccole sconfitte, grandi conquiste, risate, lacrime, urla, panini con il prosciutto e pasta di riso, poche ore di sonno, tanti bagni in piscina, parole taciute, parole sussurrate, parole dette con fermezza, occhi blu, castani, verdi, neri, cerotti sparsi, erba bagnata, salvagenti colorati, campane puntuali, passeggiate nei centri storici, fotografie da Firenze, coccole, tenerezze, improvvisazioni, chitarre e tamburi, colori e pennelli, braccia stanche, mani forti, qualche caffè salvavita e tanti pensieri belli.

Non basterebbero 10 pagine per spiegare la "bellezza" di questa esperienza, la tenacia di chi, credendoci, si impegna affinché tutto fili liscio ... spiegare la pace che un abbraccio dei nostri ragazzi possa regalare ...né basterebbero altrettante pagine per raccontare la felicità che si riscopre nelle piccole cose, le più semplici. Non voglio fare apparire tutto come bellissimo, facile e privo di difficoltà...perché mentirei. Difficoltà ce ne sono molte e quest'anno ne abbiamo avuta qualcuna di più ma credetemi ... basta incrociare lo sguardo di Isa, Lollo, Alessia, Fede, Dario, Toni, Simone ecc.. che tutto si alleggerisce e tutto assume un senso difficile da cogliere, difficile da spiegare, difficile da dimenticare.

Simona

Quest'anno durante la vacanza sono venute a trovarci due ragazze, Lisa e Manuela, che lavorano per la televisione e che hanno ripreso in momenti diversi la nostra esperienza al fine di produrre un video promozionale per farci conoscere ed aiutarci a "raccontare" sempre più fondi così da avere la possibilità di ripetere il progetto vacanza di anno in anno. Lisa e Manuela hanno regalato il loro tempo così come regaleranno il video finale; colgo l'occasione a nome della grande famiglia Cornelia per ringraziarle di tale sensibilità ed amicizia.



spostare la cintura e a sedersi sul letto; le serate in cui eravamo sempre i primi ad andare a letto.

Ricordo di aver dormito pochissimo ... gli ultimi giorni era lui stesso che, sveglio e seduto impavido nel letto passava con la mano tra le sbarre, arrivando a toccarmi, mentre io dormivo come un sasso. Antonio era sempre sorridente anche se, potendo, mi avrebbe volentieri mandata a quel paese.

Arrivata finalmente la fine della vacanza nel salutare Tiziana cosa le dico? "Mi raccomando...se l'anno prossimo rifate la vacanza e hai voglia... chiamami!"

Ero distrutta, quei dieci giorni facevano parte delle mie ferie, cosa mi era passato, quindi, per la testa in quel momento?

Da quell'estate la vacanza Cornelia è stata sempre un appuntamento al quale non ho più rinunciato.

Dopo Tony, Federica la contorsionista, poi come coordinatrice di un gruppo mignon.

Quanta paura di non essere in grado di gestire la cosa!

La Corte della miniera con solo il gruppo dei piccoli. Gli anni più facili da gestire, quelli con un sacco di problemi.

I viaggi con Tiziana: Bassano - Pesaro, Pesaro-Bassano, Roma, Milano per incontrare i genitori.

In treno, in macchina...le nostre chiacchiere, i suoi consigli, le risate .

Alessandro, Simone, Rodolfo, Simona, Cinzia, Francesca, Carmen, la grande Stefania sempre efficiente e umana...tutti gli operatori che ci hanno seguito nel tempo.

Perché sono ancora qui?

Quello che mi hanno dato i ragazzi Cornelia, i loro genitori, è stata una grande forza, l'impressione di fare qualcosa che non andrà mai sprecata, la fiducia che dimostrano avere in noi senza riserve e con "allegria", l'impressione di un gruppo solido e unito per cui vale la pena di "fare", la voglia di far passare momenti felici ai loro figli.

Per molto tempo ogni volta che ho incontrato Tony mi sono sempre chiesta se e quanto mi "odiassero" per quell'estate in cui l'ho sicuramente stressato.

Ho sempre ricevuto un sorriso.

Ecco perché sono ancora qui e perché ogni vacanza problematica e non, mi rimanda a casa con un bagaglio colmo di emozioni.

Elisabetta

Quest'anno, per me, è stata un'esperienza diversa di come vivere la vacanza. Per quattro anni sono stata l'operatrice di Antonio ma quest'anno per vari problemi non potevo assicurare la mia presenza, così mi sono proposta come operatore volontario. Ho potuto vedere la vacanza dal di fuori e conoscere un po' di più i ragazzi con cui ho passato le scorse vacanze e anche i piccolini che non conoscevo. L'esperienza è sempre molto forte, anche se la fatica a volte è stata tanta, la soddisfazione di qualche piccolo risultato fa dimenticare tutto; anche nelle situazioni più difficili non è venuto mai a mancare il sostegno dell'intero gruppo. Ho potuto vedere la professionalità, la tenacia delle due brave coordinatrici, del medico, del musico terapeuta, insomma un bel gruppo, solare e allegro. Insomma per farla breve è sempre un'esperienza che tocca dentro, che fa dimenticare le fatiche, qualche ora di sonno perso, ma lascia tanta serenità

Teresiana (operatrice-volontaria)



Perché solo se esistono questi presupposti può essere una vacanza di successo.

Questa vacanza sottolinea quanto i genitori e soprattutto i ragazzi abbiano bisogno del nostro supporto ma noi educatori siamo i primi ad aver bisogno di loro.

Ci insegnano come vivere la vita, quella fatta di difficoltà e dolore per la malattia ma nello stesso tempo fatta di sorrisi e gesti che racchiudono tutta la loro umanità e la loro determinazione.

I momenti di crisi sono sempre in agguato in 10 giorni vissuti con intensità 24 ore su 24 ma tutto viene ripagato quando il giorno finale, il giorno dei saluti, ti rendi conto che stai dicendo arrivederci a chi è ormai entrato a far parte della tua vita e del tuo cuore!

Le vacanze Cornelia sono tutto ciò che racchiude: confronto, collaborazione, condivisione, rispetto, equilibrio, equità dei ruoli, dialogo, umiltà, amore, ammirazione, divertimento, comprensione, forza di volontà.



il jolly, il coordinatore, l'educatore, il musico, il ragazzo...

tutti noi siamo "Cornelia" e sempre resteremo "Cornelia" nel cuore.

Stefania (operatrice jolly)



Ringraziamo Alessia e Roberto
per averci ricordato
in questo splendido momento.

Un forte abbraccio
da parte di tutti i ragazzi,
soprattutto da parte dei "piccoli"
della vacanza!



e ora un pensiero che non avremmo mai voluto scrivere...

Vogliamo mandare un grosso abbraccio ad Antonio, che sabato 10 ottobre ci ha lasciato così all'improvviso, che ci ha lasciati increduli e annichiti. Proprio Antonio, che è stato uno dei primi cinque pionieri che ha dato il via a questo nostro fondamentale Progetto Vacanza. Proprio Antonio, che con tutte le sue personali caratteristiche ha dato l'input per essere sempre attenti ai più bisognosi, ha chi fa ancora più fatica di altri... Vogliamo mandare un grosso abbraccio a Lorenza e ai suoi figli Anna ed Andrea, per tutto quello che hanno dovuto affrontare fino a questo momento, per tutto quello che non gli è mai stato risparmiato...

Simona e Giorgio Amadori



*Chi volesse mandare un pensiero, una foto, un ricordo può usare la mail che abbiamo attivato appositamente: per.antonio@corneliadelange.org
Tutto il materiale raccolto verrà poi raccolto e consegnato alla famiglia.*

Tutti i contributi che sono arrivati e arriveranno in memoria di Antonio verranno espressamente destinati a sostenere il Progetto Estate.

Come è già stato ricordato, l'esperienza vacanze è stata attivata dalla nostra Associazione dall'estate 2002 quando i primi 5 pionieri (Dario, Antonio, Davide, Valentina, Raffaele) parteciparono alla prima settimana a Terre Alte di Canossa. Da allora **ogni anno un numero crescente di ragazzi ha potuto sperimentare questa importante esperienza di autonomia e distacco da casa ed un altrettanto alto numero di genitori ha potuto beneficiare di un periodo di stacco e sollievo dalla routine quotidiana.**

Tutto ciò è stato reso anche possibile da una serie di finanziamenti ottenuti appositamente per questo scopo: ministero del Welfare per il 2004, la Fabbrica del Sorriso per 2005 e 2006, Fondazione Umanamente per 2007 e 2008.

Grazie a questi finanziamenti fino al 2008 i ragazzi potevano partecipare a questa importante iniziativa (della durata 10 gg) con un costo per la famiglia di soli 350 euro a fronte di una spesa pro-ragazzo di circa 3500 euro. (Potete vedere nel dettaglio qui sotto come sono ripartite le spese).

Purtroppo ottenere finanziamenti consistenti è sempre più difficile e la raccolta fondi ordinaria della nostra Associazione non è certo sufficiente a coprire queste ingenti spese, dovendo in primo luogo coprire le oneri di gestione ordinaria (segreteria, giornalino, ecc) ed altre iniziative di respiro generale.

La nostra intenzione è quella di non farsi scoraggiare dalle difficoltà e di non perdere in qualità della proposta offerta, cercando nuovi bandi e nuovi finanziamenti. Non potendo però prevedere il futuro e volendo proseguire con questa importante esperienza abbiamo dovuto chiedere quest'anno alle famiglie partecipanti un contributo minimo di 1000 euro pari a 100 euro al giorno (comprensivi di vitto, alloggio, compensi per operatore, oneri organizzativi e formativi inclusi); tale spesa, seppur gravosa, è comunque corrispondente a meno di un terzo del costo globale pro ragazzo.

Purtroppo siamo consapevoli che questa scelta ha dovuto far rinunciare ad alcune famiglie l'adesione al progetto, ma non avevamo alternativa.

L'unica alternativa sarebbe quella di sospendere il progetto sino a che non vi saranno risorse sufficienti, con il rischio di perdere anche il contatto creato con gli operatori e volontari sin qui coinvolti che hanno dimostrato ogni anno la loro competenza e la loro dedizione ai nostri ragazzi.

Ci sembrava doveroso illustrare un pò a tutti i nostri simpatizzanti questa situazione, chissà mai che con il passaparola si riesca a trovare qualche soluzione di supporto....



Il comitato organizzatore

Costo vacanza 2008

La vacanza è stata divisa in due turni, nel primo turno i bambini e nel secondo i ragazzi. Il conteggio è relativo alle seguenti figure:

utenti:	19	operatori:	22
coordinatori:	2	medici:	2
operatori jolly:	2	volontari:	1
musicoterapeuta:	1		
1° giornata di formazione per operatori	€	1.042,00	
2° giornata di formazione per operatori	€	1.265,00	
Rimborso stage operatori	€	847,00	
Acquisto materiale per la vacanza	€	157,00	
Affitto pulmino per l'intero periodo	€	400,00	
Intero soggiorno Convento di Sandetole	€	20.640,00	
Pagamento operatori (al lordo)	€	40.320,00	
Spese varie durante il 1° turno	€	146,00	
Spese varie durante il 2° turno	€	146,00	
Incontro finale operatori	€	586,00	
TOTALE	€	65.550,00	